

From Protected to Protection Forests.

Local communities, resources and forestry on the southern slopes of the Swiss Alps (18th – 19th c.)

The main goal of this project is to understand past interactions between men and forests in the geographic area on the southern slopes of the Swiss Alps (Ticino and Italian-speaking Grisons) by means of an interdisciplinary approach. The present study integrates dendrochronology (study of tree-ring growth) and land-use history, in order to investigate past forest management practices and provide information about wood-use, policies and social structure of ancient local communities.

In the 18th and 19th centuries, forests represented important sources of supply for local communities and, at the same time, object of furious speculation and political debates at cantonal and national levels. The transition from the century-old system of protected (banished) forests to a Federal forest policy towards 1876 symbolizes the change in the relationship between society and forest. During this period, local communities experienced dramatic changes in political, cultural and socio-economical structure which reflected also in forest management.

The project – funded by the Swiss National Science Foundation – takes place over three years (2009-2012) in collaboration with the Swiss Federal Institute for Forest, Snow and Landscape Research (WSL) and the Laboratorio di Storia delle Alpi (Labisalp) at the Università della Svizzera italiana.

Contacts:

Doctoral student:

Mark Bertogliati
Eidg. Forschungsanstalt für Wald, Schnee und Landschaft
Via Belsoggiorno 22
CH 6500 Bellinzona
mark.bertogliati@wsl.ch

Supervisor:

Prof. Dr. Jon Mathieu
Historisches Seminar
Kultur- und Sozialwissenschaftliche Fakultät der Universität Luzern
jon.mathieu@unilu.ch

Dai boschi protetti alle foreste di protezione.

Comunità locali, risorse e logiche forestali nella Svizzera Italiana tra XVIII. e XIX. sec.

Keywords: historical ecology, dendrochronology, microhistory, forest history, forest management, Swiss Alps, wood, protection forest, old-growth forest.

Attorno al tema dell'organizzazione sociale delle comunità alpine e al ruolo e funzione dei boschi pubblici nel passato ruotano molte questioni. Il presente lavoro propone un approccio interdisciplinare e innovativo, indirizzato allo studio delle interazioni tra uomo e bosco su scala locale.

Il comune denominatore nella storia alpina è sovente il bosco, visto come spazio di lavoro, risorsa vitale, bene finanziario per la popolazione, elemento protettivo e ricettacolo di interessi economici e politici. Tra il XVIII. e il XIX. secolo i boschi rappresentarono un'importante fonte di sostentamento per le comunità locali. Al medesimo tempo essi furono oggetto di speculazione e importanti dibattiti politici su scala cantonale e federale. Il passaggio a cavallo tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento dagli antichi sistemi locali di gestione del territorio (istituzione di boschi protetti e di limitazioni d'uso) ad una politica forestale federale (concetto di foreste di protezione, istituzione di servizi forestali cantonali, divieto generale di disboscamento), simboleggia un importante cambiamento nel rapporto tra società e bosco. Nel periodo storico indagato, le comunità locali dell'area alpina assistettero a mutamenti epocali in ambito politico, culturale e socio-economico i quali ebbero risvolti rilevanti anche a livello forestale.

Obiettivo principale del progetto è l'analisi in chiave storica delle interazioni tra uomini e boschi nell'area geografica posta a sud delle Alpi svizzere. Per mezzo di un approccio interdisciplinare volto ad integrare storia forestale e indagini dendrocronologiche su alberi vivi (studio della crescita degli alberi mediante analisi degli anelli annuali), si vorranno raccogliere informazioni su strategie di gestione del territorio, uso delle risorse forestali e strutture sociali e politiche di alcune comunità locali.

Con il presente lavoro si intende fornire, da un lato, un contributo allo sviluppo di nuovi approcci interdisciplinari – ascrivibili all'ambito dell'ecologia storica – mirati all'analisi degli influssi antropici sul territorio e delle interazioni tra uomini e ambiente. D'altro canto la comprensione di questi meccanismi d'interazione permetterebbe di decifrare importanti aspetti dell'organizzazione sociale delle comunità alpine. Il progetto – finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica – si svolgerà nel corso del triennio 2009-2012, in collaborazione con l'Istituto Federale di ricerca sulla Foresta, la Neve e il Paesaggio (WSL) e il Laboratorio di Storia delle Alpi (Labisalp) dell'Università della Svizzera Italiana.

Contatti:

Dottorando:

Mark Bertogliati
Eidg. Forschungsanstalt für Wald, Schnee und Landschaft
Via Belsoggiorno 22
CH 6500 Bellinzona
mark.bertogliati@wsl.ch

Supervisore:

Prof. Dr. Jon Mathieu
Historisches Seminar
Kultur- und Sozialwissenschaftliche Fakultät der Universität Luzern
jon.mathieu@unilu.ch